Comune di Portofino

Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza Ordinaria di prima convocazione – Seduta Segreta

DELIBERAZIONE N ° 22
Adunanza del 22/01/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO DI PUC E DEL RELATIVO RAPPORTO PRELIMINARE, COME PREVISTO DALL'ART. 38 COMMA 1 L.R. N.36/97 E S.M.I.

L'anno duemiladiciannove addì ventidue del mese di Gennaio alle ore 13:00, nella SEDE COMUNALE, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi gli Assessori Comunali, che all'appello risultano::

N°	Nome	Presente	Assente
1	VIACAVA MATTEO	X	
2	D'ALIA GIORGIO	X	
3	VIACAVA ROBERTO		X

TOTALE presenti n. 2 e assenti n. 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa RAMOINO Roberta il quale provvede alla redazione del presente verbale:

Accertata la presenza del numero legale IL SINDACO MATTEO VIACAVA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.

PREMESSO che sulla proposta della delibera: il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica, hanno espresso i pareri di competenza ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

PREMESSO
che la formazione del Piano Urbanistico Comunale costituisce atto obbligatorio da parte dell'Amministrazione Comunale;
che il Comune di Portofino risulta dotato di Piano Regolatore Generale la cui Variante Integrale è stata approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Genova in data 9 febbraio 1987 n.107 e succ. modifiche;

che pertanto a termini della legge urbanistica regionale n.36/1997, il vigente Piano Regolatore Generale, ha ultimato il suo decennio di piena operatività, con conseguente obbligo per il Comune di dotarsi di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale, che la stessa legge definisce Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);

che ai sensi della precitata legge regionale, l'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di significativi limiti alla attività di pianificazione ed alla attività urbanistico-edilizia a mente del Capo III bis della Legge Regionale 4/09/1997 n.36 nella sua vigente formulazione;

RICORDATO
che l'attività avviata per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale risale a molti anni or sono ed è passata attraverso un lungo periodo di elaborazione e confronto anche con la Comunità locale, ad opera delle diverse Amministrazioni che si sono succedute, in presenza di frequenti rielaborazioni del quadro legislativo e procedurale, che hanno comportato un periodico aggiornamento delle proposte di Piano che venivano via via predisposte, e dei loro contenuti formali;

che, la struttura esterna incaricata in collaborazione con il competente Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune ha svolto interamente tutte le fasi di analisi delle diverse componenti territoriali volte alla costituzione del quadro conoscitivo, favorendo la partecipazione attiva di tutte le rappresentanze della Comunità locale, predisponendo altresì un compiuto schema del progetto di P.U.C.;

che allo scopo di includere organicamente nel procedimento di elaborazione del PUC anche l'assolvimento del percorso relativo alla Valutazione Ambientale Strategica(VAS) di cui alla l.r. n.32/2012, come disposto dall'art.38, comma 1, della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., è

stato predisposto, sulla base dello schema di Piano redatto, il relativo Rapporto Preliminare al fine dell'attivazione della fase di consultazione/scoping;

CONSIDERATO
che lo Schema di progetto di Piano Urbanistico Comunale risulta approfondito nella sua impostazione generale e redatto già nella forma del progetto di Piano, utilizzando sia nella definizione della suddivisione del territorio in forme assimilabili agli Ambiti di Conservazione e di Riqualificazione, che negli indirizzi di disciplina nella forma di schede d'ambito, che infine nella quantificazione del carico urbanistico e nella individuazione dei servizi collettivi, i riferimenti al Regolamento regionale n° 2/1997 e le forme tecniche indicate negli allegati alla D.G.R. n° 321 dell'11 maggio 2018;

che la composizione dello Schema è volta a valorizzare tutte le risorse che il Comune possiede, mirando a costruire i propri obiettivi di settore in termini sinergici al disegno complessivo, dal consolidamento e la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali, escursionistiche di cui il territorio è ricco, al recupero in efficienza della rete dei servizi, alla conservazione attiva del territorio agricolo a costituire risorsa fondamentale per la salvaguardia del territorio dai dissesti, ed infine al rafforzamento ed alla qualificazione dell'articolazione delle dotazioni di pubblico servizio, tenendo nel debito conto i vincoli;

che nel quadro delle prospettive assegnate ad ogni porzione del territorio Comunale, viene dato atto della presenza di specifici valori di tipo naturalistico, paesistico ed ambientale meritevoli di particolare tutela e che vengono adeguatamente considerati all'interno del Rapporto Preliminare;

DATO ATTO che gli atti costitutivi dello Schema di Piano e della Relazione Preliminare sono stati resi in disponibilità all'Amministrazione anche su supporto informatico, al fine della loro trasmissione alla Regione in qualità di autorità ambientale competente (art.38, comma 1, l.r. n.36/1997 e s.m.);

VISTA la legge urbanistica regionale 4/09/1997 n.36 e s.m.; La legge regionale n.16/2008 e s.m.; La legge regionale n.32/2012 e s.m.; Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.P.G.R. n.6 del 26 febbraio 1990 e s.m.; Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo n.42/2004 e s.m.;

RAVVISATA, per quanto sopra espresso, la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione degli elaborati in parola, come previsto dall'art. 38 della Legge Regionale 36/97 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1 della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., lo schema di progetto di PUC ed il relativo rapporto preliminare, costituito, dai seguenti atti, elaborati e documenti:

ELABORATI URBANISTICI

1. Descrizione fondativa
2. Dimensionamento del piano
3. Documento degli obiettivi
4. Norme generali
5. Rispondenza art. 27 lr 36/97 e ss.mm.ii.
6. Norme di orientamento
7. STR1-A
8. STR1-B
9. STR1-C
10. STR2
11. STR3
12. STR4
13. Variante al PTCP

ELABORATI GEOLOGICI

1. Tav1 acclività
2. Tav2 geologica
3. Tav3 geomorfologica
4. Tav4 idrogeologica
5. Tav5 litotecnica
6. Sismica
7. Zonizzazione
8. Tav8 sovrapposizione
9. Norme geologiche
10. Note illustrative

VAS

1. Rapporto preliminare

RELAZIONE DI INCIDENZA

1. Relazione di incidenza
2. Tav.AGR1 Tavola habitat allegata alla relazione di incidenza previsioni del PUC all'interno del SIC

2) di dare mandato al servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune affinché provveda alla trasmissione degli atti alla Regione in qualità di autorità ambientale competente ai fini dell'avvio della fase di consultazione di cui all'art. 8 della l.r. 32/2012 successive modificazioni e integrazioni;
3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO DI PUC E DEL RELATIVO RAPPORTO PRELIMINARE, COME PREVISTO DALL'ART. 38 COMMA 1 L.R. N.36/97 E S.M.I.

Pareri ai sensi del Dlgs. 267/2000
In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000

Portofino, lì 22/01/2019

Il Responsabile del Servizio
ARCH. GENTOSO Maria Carla

_____

PARERE CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000

Portofino, lì 22/01/2019

Il Responsabile del Servizio
DOTT. PRIOLO Stefano

_____

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO DI PUC E DEL RELATIVO RAPPORTO PRELIMINARE, COME PREVISTO DALL'ART. 38 COMMA 1 L.R. N.36/97 E S.M.I.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
MATTEO VIACAVA

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ROBERTA RAMOINO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Dlgs 267/2000, viene oggi _____. pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta RAMOINO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e` divenuta esecutiva ai sensi di legge:
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs.267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta RAMOINO)